



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.46

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EX ART. 3, COMMA 7, d.lgs N. 118/2011 E VARIAZIONE AL BILANCIO.

L'anno duemilaquindici addì diciassette del mese di luglio alle ore venti e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SOI SALVATORE - Sindaco	Sì
2. MURRU GIANDOMENICO - Vice Sindaco	No
3. CAU EMANUELE - Assessore	Sì
4. COSSU GIULIA - Assessore	Sì
5. MARRAS GIULIANO - Assessore	Sì
6.	
7.	
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor SCALA MARIA BONARIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SOI SALVATORE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico - contabile; ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i

Premesso che:

-con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;

-ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

-che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;

-che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti alla premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del *responsabile* del servizio finanziario n. 25 in data 07/04/2015 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	65.904,55	I – Spese correnti	364.364,27
II – Trasferimenti correnti	305.870,33		
III – Entrate extra-tributarie	15.360,86		
IV – Entrate in c/capitale	571.306,21	II – Spese in c/capitale	1.168.811,53
V – Accensione di mutui	51.628,07	III – Rimborso di prestiti	-
VI – Entrate per servizi c/terzi	11.603,07	IV – Spese per servizi c/terzi	5.173,10
TOTALE	1.021.673,09	TOTALE	1.538.348,90

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 17/07/2015 il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di €. 430.274,24 così composto:

Fondi vincolati	€.	87.041,41
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€.	158.139,14
Fondi di ammortamento	€.
Fondi non vincolati	€.	<u>185.093,69</u>
TOTALE	€.	430.274,24

Preso atto che i *responsabili* di servizio, con il coordinamento del *responsabile* finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettera da A) ad G) e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	1.021.673,09	1.538.348,90
<i>di cui:</i>		
Aii. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	219.816,34	=====
Aii. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	789.694,19
Aii. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	18.707,95	=====
Aii. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	94.953,47
Aii. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
Aii. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	783.148,80	=====
Aii. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	653.701,24

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera H) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	48.125,87	28.119,65	76.245,52
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	48.125,87	28.119,65	76.245,52

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'*avanzo* di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 430.274,24 ad €. 1.000.152,09 come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato I), così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	1.000.152,09
Parte accantonata	1.743,06
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondoal 31/12/2014	
Totale parte accantonata (i)	1.743,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	94.993,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	21.000,00
Altri vincoli da specificare di	351.701,57
Totale parte vincolata (l)	467.694,67
Totale parte destinata agli investimenti (m)	83.031,94
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	447.682,42
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 in data 07/05/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017;

Acquisiti agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 4 in data 15/07/2015

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

UNANIME

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad G), di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	1.021.673,09	1.538.348,90
<i>di cui:</i>		
Aii. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	219.816,34	=====
Aii. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	789.694,19
Aii. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	18.707,95	=====
Aii. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	94.953,47
Aii. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
Aii. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	783.148,80	=====
Aii. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	653.701,24

2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi di cui alla lettera A) e B) ed E);

3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere C) e D), di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	18.707,95
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-	18.707,95
Impegni reimputati al 2015	48.125,87	46.827,60
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	48.125,87	46.827,60

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera H), dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
--	----------------	----------------------	--------

ANNO 2015	48.125,87	28.119,65	76.245,52
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	48.125,87	28.119,65	76.245,52

5) di rideterminare in €. 1.000.152,09 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato I), così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	1.000.152,09
Parte accantonata ⁽³⁾	1.743,06
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondoal 31/12/2014	
Totale parte accantonata (i)	1.743,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	94.993,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	21.000,00
Altri vincoli da specificare di	351.701,57
Totale parte vincolata (l)	467.694,67
Totale parte destinata agli investimenti (m)	83.031,94
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	447.682,42

6) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 in data 07/05/2015 le variazioni di cui all'allegato L) al fine di consentire:

- a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- b. adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare all'esercizio 2015;

7) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento sotto la lettera M) quale parte integrante e sostanziale;

8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

Ravvisata l'urgenza con separata votazione unanime, viene dichiarata la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto legislativo 267/2000

Il Sindaco
F.to : SOI SALVATORE

Il Segretario Comunale
F.to : SCALA MARIA BONARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 370 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23/07/2015 al 07/08/2015 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Senis, li _____

Il Segretario Comunale
F.to:SCALA MARIA BONARIA

Il Segretario Comunale
SCALA MARIA BONARIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
SCALA MARIA BONARIA